

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

CLASSE 3^A ISTITUTO TECNICO (tutte le sez.)

Elenco dei contenuti:

LE ORIGINI. Le origini delle lingue neolatine: concetti di *Romania* e di “romanizzazione”; dal latino volgare alle lingue romanze/neolatine; l'importanza del 476 d.C. [p. 30].

Le origini della letteratura francese. Lirica provenzale (lingua “d'oc”): caratteri, personaggi, concezione della *fin'amor*; l'amore secondo Andrea Cappellano [pp. 28-31; 34-35]; Bernart de Ventadorn, *Quando vedo l'allodola* [pp. 36-38]. Ciclo carolingio (lingua “d'oïl”): caratteri generali; *Chanson de Roland*. Ciclo bretone (lingua “d'oïl”): caratteri generali; la figura di Chretien de Troyes [41-42; 51].

LA POESIA RELIGIOSA. I *Ritmi: Laurenziano, Cassinese, di Sant'Alessio. Francesco d'Assisi*: Il contesto: cenni sulla vita, le eresie, l'ordine religioso dei francescani e la predicazione. *Cantico delle creature* [pp. 56-59].

LA LIRICA SICILIANA. Periodizzazione. Contesto storico-culturale-sociale: la figura di Federico II e la sua corte; la scelta del siciliano “illustre”; gli autori: formazione culturale, funzione sociale; le caratteristiche formali (il sonetto); la tematica pressoché unica (amore). Giacomo da Lentini: *Amor è un desio che ven da core* [pp. 68-71].

LA LIRICA TOSCO-EMILIANA. (da p. 73) Caratteri generali; luoghi, tematiche, forme metriche, gli autori principali. Guido Guinizzelli. Dalle *Rime: Al cor gentil rempaira sempre amore* (p. 75); *Io voglio del ver la mia donna laudare* (p. 79).

LO STILNOVO. [da p. 81] Contesto storico-culturale-sociale, autori, caratteristiche formali (la “dolcezza” di stile), tematiche prevalenti (concetti di “donna-angelo”, “gentilezza” di cuore, “salute”). Guido Cavalcanti: cenni biografici [p. 83]. La particolarità di Cavalcanti nello Stilnovo e la sua modalità di rappresentazione della donna. Dalle *Rime: Chi è questa che ven, ch'ogn'om la mira* (p. 84); *Voi che per li occhi mi passaste 'l core* (p. 87).

I COMICO-REALISTICI. [da p. 91] Caratteri generali, contesto, temi e forme dello stile comico-realistico. Rustico Filippi [p. 92]: *Oi dolce mio marito Aldobrandino* [in PDF, vd. Classroom]. Cecco Angiolieri [p. 94]: *S'i' fosse foco* [p. 94]; *Becchin'amor* [p. 96].

DANTE ALIGHIERI

Vita di Dante [pp. 130-136]. La *Vita nuova*: struttura e contenuti; fonti e “modelli”; concetto di “prosimetro”; stile [pp. 141-144]. Dalla *Vita nuova*: Dai capitoli I-II [p. 145]; lodi di Beatrice: “Tanto gentile...” (cap. XXVI + sonetto, p. 149). Dalle *Rime: Guido, i' vorrei che tu e Lapo ed io* (p. 155); *Chi udisse tossir la malfatata* (p. 157). Le altre opere: *De vulgari eloquentia* (pp. 159-163, con testo “Che cos'è il volgare illustre?”), *Convivio* (pp. 165-167), *De Monarchia* (pp. 170-171).

La *Commedia*. Genesi, caratteri, temi: data di composizione; motivi del nome; vicenda generale (le tre guide); l'oltretomba dantesco (Inferno, Purgatorio, Paradiso); pena del

contrappasso; Dante personaggio e poeta; fonti e modelli; lingua e stile (terzina dantesca, uso della similitudine); allegoria e figura [pp. 177-192]. Letture: dall'*Inferno*, C. I per intero; c. III, 1-18; 46-60; 82-117 (pp. 203 sgg.); c. V, 79-142 (p. 209 sgg.); c. X, 40-51, 72-93 (p. 218).

PETRARCA

Profilo della vita (pp. 278-284). La cultura di Petrarca: rapporto con i classici; il metodo filologico; l'idea di una filosofia morale; l'interiorità e la concezione del tempo (pp. 285-289).

Il *Canzoniere* (*Rerum vulgarium fragmenta*): significato del titolo; struttura del libro; il dissidio; i contenuti: la "storia" di un amore e l'individualità del poeta; lingua e stile: unilinguismo e monostilismo (pp. 290-293). Testi: *Voi ch'ascoltate in rime sparse il suono* (p. 294); *Movesi il vecchierel canuto e biancho* (p. 297); *Solo e pensoso i più deserti campi* (p. 300); *Benedetto sia 'l giorno, et 'l mese, et 'l anno* (p. 305); *Padre del ciel, dopo i perduti giorni* (p. 307); *Erano i capei d'oro a l'aura sparsi* (p. 309); *Fiamma dal ciel su le tue trecce piova* (p. 330); *La vita fugge e non s'arresta una ora* (p. 332). *Chiare, fresche e dolci acque*.

I Trionfi (p. 334). Il *Secretum*: l'opera, struttura, scopi (p. 334). *Epistolario* (p. 343): dalle lettere, "l'ascesa al monte Ventoso" (p. 343). *L'Africa* e i trattati latini (pp. 348 sgg.).

BOCCACCIO

Il *Decameron*: la composizione (datazione e titolo); la struttura generale dell'opera; il contesto storico; i tempi e gli spazi delle novelle; i temi fondamentali: la natura e l'amore, l'ingegno, la "fortuna"; l'idea di letteratura "mezzana"; la lingua e lo stile: il realismo narrativo; il linguaggio. Lettura di novelle: "la descrizione della peste" (p. 381); "Lisabetta da Messina" (IV, 5, p. 419); "Federigo degli Alberighi" (V, 9, p. 431); "Chichibio" (VI, 4, p. 442); "Griselda" (X, 10, p. 446).

Caratteri generali dell'Umanesimo, in raccordo con il programma di Storia.

NICCOLO' MACHIAVELLI. Da *Il Principe*: Cap. XV, p. 651; Cap. XVIII, p. 655.

FRANCESCO GUICCIARDINI. – Lettura di alcuni aforismi dai *Ricordi* (da p. 893).

LUDOVICO ARIOSTO. Dall'*Orlando furioso*: I, 1-38 (pp. 799-810)

Testo di riferimento per gli alunni interni: C. Giunta M. Grimaldi G. Simonetti E. Torchio, *Lo specchio e la porta - Edizione Verde - 1 dalle origini al Rinascimento*, Dea scuola-Garzanti scuola, Milano 2021